

**Proposta del Comitato territoriale GENITORI PUBBLICA-MENTE in collaborazione con l'associazione BolognaNidi per l'ideazione di un COMITATO di controllo e valutazione** della qualità del servizio asili nido di Cesano Boscone attualmente in cammino all'interno di un processo di esternalizzazione che prevede a partire dall'anno 2016/2017 la concessione ad ente privato tramite gara d'appalto di entrambe i nidi cesanesi attualmente gestiti direttamente dalla pubblica amministrazione. Rispetto alla prospettata gara d'appalto si chiede all'amministrazione che venga inclusa nel relativo bando una clausola per l'inclusione del Comitato in oggetto nonché del documento che ne regola il funzionamento e del quale nel presente documento si sviluppa una proposta.

Oggi esiste un **Gruppo di Genitori Referenti degli Asili Nido** con la finalità di contribuire al mantenimento della qualità del servizio Asili Nido e alla promozione di iniziative di miglioramento del servizio; si tratta di **un organo riconosciuto con funzione propulsiva/collaborativa e che lavora a titolo gratuito**, che necessita oggi più che mai di un'opera di rafforzamento, alla luce del delicato passaggio di concessione ad ente privato della gestione di entrambe i nidi cesanesi, prospettato dall'amministrazione, ma in generale alla luce di qualsivoglia assetto organizzativo e gestionale che riguardi il servizio asili nido di Cesano Boscone.

Pertanto il comitato GENITORI PUBBLICA-MENTE, con il sostegno dell'associazione **BolognaNidi** che ha anni di esperienza e una profonda conoscenza delle politiche legate all'infanzia e in particolare dei servizi educativi 0-6, propone di istituire, **un comitato eletto**, di valutazione, interno ai servizi educativi, che abbia potere di verifica rispetto alla qualità del servizio offerto.

### **Chi?**

Il comitato è composto in modo volontario e su domanda degli interessati.

Possono farne parte, previa richiesta:

- 1) per ogni nido si eleggono tre rappresentanti dei genitori tra i quali verrà poi eletto un rappresentante di categoria definito "Presidente del comitato dei genitori", che si relazionerà con le figure rappresentative di ciascun'altra categoria coinvolta nel comitato.
- 2) Il rappresentante territoriale dell'associazione BolognaNidi, e i rappresentanti di altre associazioni che abbiano come oggetto l'offerta di servizi educativi e per l'infanzia e che ne facciano richiesta.
- 3) per ogni nido si elegga un rappresentante dei lavoratori, tra le educatrici/educatori; per i nidi istituiti sul territorio sarà poi eletto un solo rappresentante di categoria definito "Presidente del comitato dei lavoratori" che si relazionerà con il presidente dei genitori, con il

rappresentante territoriale dell'associazione BoNidi e con le figure rappresentative di ciascun'altra categoria eventualmente coinvolta nel comitato.

### **Nomina e durata in carica dei membri del Comitato**

Le elezioni si svolgono ogni due anni.

L'Amministrazione Comunale convoca un'Assemblea alla quale sono invitate a partecipare tutte le categorie coinvolte nel servizio, durante la quale sono proposti i candidati. Nella stessa sede si procede alla votazione per scrutinio segreto, allo spoglio delle schede e alla nomina dei rappresentanti e dei referenti supplenti.

### **Cessazione della carica di membro del Comitato**

I membri del Comitato che non intervengono, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive decadono dalla carica. Tali membri, così come i membri che presentino dimissioni che anticipano il termine del mandato, sono surrogati dal primo referente non eletto o se necessario attraverso elezioni suppletive, con le quali il mandato di ogni eventuale nuovo eletto, a sostegno dell'assetto del Comitato sopra citato, conserverà la durata di quello del membro rispetto al quale entra in sostituzione.

Le riunioni del Comitato sono verbalizzate da un Segretario designato di volta in volta a rotazione.

Il verbale sarà affisso nelle bacheche degli Asili Nido.

Alle riunioni possono partecipare i componenti o i loro delegati, uno solo per soggetto ammesso.

Il Comitato può trasmettere ai legali rappresentanti del comune e a quelli di eventuali enti privati cui venisse affidata la gestione dei nidi: documenti, anche di studio o ricerca, quesiti, interrogazioni, proposte, verifiche di valutazione rispetto alla qualità del servizio svolto, anche aventi ad oggetto interventi innovativi e sperimentali.

Rispetto alla qualità il comitato farà indagini anonime tramite questionari da somministrare all'utenza e al personale lavoratore.

### **Ambiti di indagine e valutazione della qualità del servizio**

- 1 Orari e modello organizzativo
- 2 Pulizia e igiene dei locali
- 3 Comunicazione e relazione tra personale e genitori
- 4 Benessere dei bambini

5 Percorsi didattici e psicomotori

6 Qualità dei pasti

Rispetto al personale si potrà chiedere di valutare

1 Benessere del dipendente rispetto alla contrattazione e agli orari

2 Nel caso di gestione indiretta del servizio: comunicazione tra comune, eventuale soggetto privato gestore del servizio e dipendenti

3 Qualità dei corsi di formazione

Il comitato può proporre degli interventi e delle modificazioni. Qualora quelli proposti non rientrino nella programmazione finanziaria dai servizi, il comitato deve indicare le risorse per fare fronte alle relative spese. Comune ed eventuale gestore privato dei servizi, nel caso di assetti diversi dalla gestione pubblica diretta di questi ultimi, sono obbligati ad assumere posizione esplicita sui documenti trasmessi dal comitato.

Gli organi del comune e di eventuale gestore privato nel caso di qualsivoglia forma di esternalizzazione del servizio trasmetteranno al Comitato le proposte di deliberazioni concernenti la definizione del modello educativo e gestionale cui devono attenersi i soggetti che svolgono attività educativa e di cura che erogano servizi nei settori 0-3.

Il Comitato può opporre veto con delibera motivata approvata all'unanimità dei suoi componenti, deliberando altresì le modifiche progettuali richieste.

Il comitato è convocato dal comune e nei casi di gestione indiretta, dal legale rappresentante del soggetto privato a cui verranno affidati i servizi 0-3 almeno 2 volte all'anno.

E' inoltre convocato su richiesta di 2/3 dei componenti.

Presso i servizi 0-3 sono messe a disposizione del comitato una sala per riunirsi, così che abbia la possibilità di riunirsi per preparare la propria attività. Alle riunioni del comitato, possono partecipare persone fisiche e giuridiche appositamente invitate in relazione ai temi trattati. La sala riunioni è messa a disposizione gratuitamente ed in via esclusiva e permanente, con la possibilità di utilizzare la sede anche fuori dagli orari di funzionamento ordinario senza la necessità di personale aggiuntivo di custodia. Il comitato può darsi un regolamento sul funzionamento, purché compatibile con il presente regolamento dell'Istituzione e con i regolamenti comunali. Il regolamento è approvato a maggioranza assoluta dei componenti del comitato.

L'attività svolta dal Comitato di partecipazione è gratuita, non è retribuita né i componenti hanno diritto a gettoni di presenza né ad altri emolumenti di qualsiasi natura o specie.